

# Comune di CARTURA

Provincia di Padova

***PARERE  
DELL'ORGANO DI REVISIONE  
ALLA PROPOSTA  
DI BILANCIO DI PREVISIONE  
PER GLI ESERCIZI 2018/2020***

---

***L'Organo di revisione***

dott.ssa SILVIA SCORTEGAGNA

## *Sommario*

Verifiche preliminari .....	p. 3
Equilibri finanziari .....	p. 12
Analisi dell'indebitamento .....	p. 16
Pareggio di bilancio 2018-2020.....	p. 18
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p. 19
Analisi delle principali poste delle spese correnti .....	p. 25
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p. 34
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale .....	p. 36
Organismi partecipati.....	p. 37
Verifica dei parametri di deficitarietà .....	p. 39
Considerazioni finali .....	p. 40
Conclusioni .....	p. 41

## VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di CARTURA

composto dalla dott.ssa Silvia Scortegagna, Revisore Unico.

*ricevuto*

con apposita comunicazione formale, in data 30/01/2018 alle ore 18:19

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*";
- il Prospetto concernente la composizione del "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), [della Legge n. 865/71](#) e [della Legge n. 457/78](#) - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "*servizi a domanda individuale*", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2018/2020 ([art. 9, della Legge n. 243/12](#); Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- l'elenco con l'indicazione dei siti web istituzionali di pubblicazione dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni e dei soggetti considerati nel Gruppo "*Amministrazione pubblica del Comune di CARTURA*" di cui al principio applicato del bilancio consolidato - Allegato n. 4/4 al [Dlgs. n. 118/11](#), relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica;

*avendo a disposizione*

- il Dup (Documento unico di programmazione) 2018/2020;
- il Rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione;

*evidenziato*

che, con riferimento ai documenti contabili di cui al precedente elenco, il mancato aggiornamento da parte dell'Ente dell'Inventario dei beni mobili e immobili ha inficiato la possibilità di accertare compiutamente la congruità, coerenza e attendibilità contabile delle poste del bilancio di previsione ad esso direttamente riferibili e vengono pertanto invitati gli organi dell'Ente a provvedere con la massima tempestività per eliminare tale stato di cose; il Revisore dei conti aveva già invitato l'Ente, nella propria relazione al Rendiconto 2016, a provvedere all'aggiornamento entro il termine del 30/09/2017: l'Ente si è attivato in merito, nel richiedere alcuni preventivi per poter far svolgere il servizio di aggiornamento, non essendo possibile farlo internamente.

*visti*

- il [Dlgs. n. 118/11](#) ("*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11](#));
- i seguenti principi contabili aggiornati:
  - o principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11](#));
  - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#));
  - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11](#));
- il [Dlgs. n. 267/00](#) (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

*dato atto*

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/11](#);

*attesta*

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

## ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
<b>Fondo pluriennale vincolato (Fpv)</b>	<b>567.868,35</b>	<b>2.050.003,98</b>	<b>12.160,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>di cui di parte corrente</i>	155.527,78	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	412.340,57	2.050.003,98	12.160,86	0,00	0,00
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>					
<b>Imposta Unica Comunale (Iuc)</b>	<b>429.213,60</b>	<b>429.000,00</b>	<b>429.000,00</b>	<b>429.000,00</b>	<b>429.000,00</b>
<i>di cui Imu</i>	425.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00
<i>di cui Tasi</i>	4.213,60	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<i>di cui Tari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	8.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Addizionale Irpef	375.000,00	400.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00
Fondo di solidarietà comunale	640.817,77	649.205,67	649.205,67	649.205,67	649.205,67
Altre imposte	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Tosap	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	1.713,11	100,00	100,00	100,00	100,00
Recupero evasione	131,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	900,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>1.455.875,48</b>	<b>1.499.405,67</b>	<b>1.509.405,67</b>	<b>1.509.405,67</b>	<b>1.509.405,67</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>					
Trasferimenti dallo Stato	83.672,18	93.582,29	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	152.960,04	276.267,80	253.680,80	253.680,80	253.680,80
Altri trasferimenti	48.254,46	27.570,00	18.230,00	18.230,00	18.230,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>284.886,68</b>	<b>397.420,09</b>	<b>342.910,80</b>	<b>342.910,80</b>	<b>342.910,80</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
Diritti di segreteria e servizi comunali	31.815,33	36.250,00	36.250,00	36.250,00	36.250,00
Proventi contravvenzionali	516,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Entrate da servizi scolastici	8.931,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Entrate da attività culturali	1.083,50	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Entrate da servizi sportivi	5.899,00	5.550,00	5.550,00	5.550,00	5.550,00
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	16.021,04	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	18.080,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	90.510,00	108.170,00	108.170,00	108.170,00	108.170,00
Interessi attivi	257,94	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	25.051,51	33.817,00	19.517,00	19.517,00	19.517,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>198.165,32</b>	<b>246.887,00</b>	<b>247.587,00</b>	<b>247.587,00</b>	<b>247.587,00</b>
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>1.938.927,48</b>	<b>2.143.712,76</b>	<b>2.099.903,47</b>	<b>2.099.903,47</b>	<b>2.099.903,47</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>					
Alienazione di beni patrimoniali	841.000,00	0,00	111.000,00	375.100,00	345.000,00

Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	1.742.075,19	92.079,31	106.000,00	131.500,00	204.990,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti <sup>1</sup>	205.052,13	121.200,96	114.600,49	290.000,00	1.110.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>2.788.127,32</b>	<b>213.280,27</b>	<b>331.600,49</b>	<b>796.600,00</b>	<b>1.659.990,00</b>
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIRIE Titolo V</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	17.176,00	17.176,00	110.000,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo VI</b>	<b>17.176,00</b>	<b>17.176,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>2.805.303,32</b>	<b>230.456,27</b>	<b>441.600,49</b>	<b>796.600,00</b>	<b>1.659.990,00</b>
<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)</b>	<b>0,00</b>	<b>779.048,16</b>	<b>807.844,78</b>	<b>893.071,57</b>	<b>874.959,78</b>
<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)</b>	<b>307.788,52</b>	<b>631.750,00</b>	<b>631.750,00</b>	<b>631.750,00</b>	<b>631.750,00</b>
Avanzo applicato	37.607,40	84.892,48	0,00	0,00	0,00
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>5.657.495,07</b>	<b>5.919.863,65</b>	<b>3.993.259,60</b>	<b>4.421.325,04</b>	<b>5.266.603,25</b>

<sup>1</sup> Voce che ricomprende i Proventi per permessi di costruire (Proventi per concessioni edilizie).

## SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	-----	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>					
Redditi da lavoro dipendente	486.586,58	522.389,24	507.250,01	507.250,01	507.250,01
Imposte e tasse a carico dell'ente	49.840,24	50.495,99	49.715,99	49.715,99	49.715,99
Acquisto di beni e servizi	744.156,96	815.118,25	769.397,82	769.397,82	809.397,82
Trasferimenti correnti	297.542,78	381.125,73	371.633,26	371.633,26	380.633,26
Interessi passivi	110.177,13	98.599,64	90.044,35	81.099,65	72.291,90
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese correnti	51.745,84	95.030,43	109.544,17	109.544,17	111.776,41
<b>Totale Titolo I</b>	<b>1.745.049,53</b>	<b>1.967.759,28</b>	<b>1.902.585,60</b>	<b>1.893.640,90</b>	<b>1.936.065,39</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
Investimenti fissi lordi	1.077.610,40	796.214,91	447.761,35	790.600,00	1.653.990,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	1.646.756,22	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>1.077.610,40</b>	<b>2.442.971,13</b>	<b>453.761,35</b>	<b>796.600,00</b>	<b>1.659.990,00</b>
<b>SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo III</b>					
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	244.870,55	188.762,58	197.317,87	206.262,57	163.838,08
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>244.870,55</b>	<b>188.762,58</b>	<b>197.317,87</b>	<b>206.262,57</b>	<b>163.838,08</b>
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V</b>					
	<b>0,00</b>	<b>779.048,16</b>	<b>807.844,78</b>	<b>893.071,57</b>	<b>874.959,78</b>
<b>USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII</b>					
	<b>307.788,52</b>	<b>631.750,00</b>	<b>631.750,00</b>	<b>631.750,00</b>	<b>631.750,00</b>
<b>Totale Spese</b>	<b>3.375.319,00</b>	<b>6.010.291,15</b>	<b>3.993.259,60</b>	<b>4.421.325,04</b>	<b>5.266.603,25</b>

## Riepilogo generale per Titoli

### Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	155.527,78	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	412.340,57	2.050.003,98	12.160,86	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	37.607,40	84.892,48	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	<b>1.455.875,48</b>	<b>1.499.405,67</b>	<b>1.509.405,67</b>	<b>1.509.405,67</b>	<b>1.509.405,67</b>
		previsioni di cassa	0,00	1.793.357,67	1.812.867,97		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	<b>284.886,68</b>	<b>397.420,09</b>	<b>342.910,80</b>	<b>342.910,80</b>	<b>342.910,80</b>
		previsioni di cassa	0,00	618.227,20	536.809,55		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	<b>198.165,32</b>	<b>246.887,00</b>	<b>247.587,00</b>	<b>247.587,00</b>	<b>247.587,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	527.463,44	532.794,41		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	<b>2.788.127,32</b>	<b>213.280,27</b>	<b>331.600,49</b>	<b>796.600,00</b>	<b>1.659.990,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	2.561.394,51	2.498.094,70		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	<b>17.176,00</b>	<b>17.176,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	127.176,00	127.176,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>779.048,16</b>	<b>807.844,78</b>	<b>893.071,57</b>	<b>874.959,78</b>
		previsioni di cassa	0,00	779.048,16	807.844,78		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	<b>307.788,52</b>	<b>631.750,00</b>	<b>631.750,00</b>	<b>631.750,00</b>	<b>631.750,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	632.217,00	949.357,04		
<b>Totale generale entrate</b>		previsioni competenza	<b>5.657.495,07</b>	<b>5.919.863,65</b>	<b>3.993.259,60</b>	<b>4.421.325,04</b>	<b>5.266.603,25</b>
		previsioni di cassa	0,00	7.038.883,98	7.264.944,45		

## Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/ Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di amministrazione		-----	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	<b>1.745.049,53</b>	<b>1.967.759,28</b>	<b>1.902.585,60</b>	<b>1.893.640,90</b>	<b>1.936.065,39</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	108.105,08	22.510,36	2.989,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	2.640.152,19	2.320.232,33		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	<b>1.077.610,40</b>	<b>2.442.971,13</b>	<b>453.761,35</b>	<b>796.600,00</b>	<b>1.659.990,00</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	1.646.756,22	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	1.646.756,22	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	2.874.144,16	971.032,90		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	<b>244.870,55</b>	<b>188.762,58</b>	<b>197.317,87</b>	<b>206.262,57</b>	<b>163.838,08</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	190.676,02	199.231,31		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>779.048,16</b>	<b>807.844,78</b>	<b>893.071,57</b>	<b>874.959,78</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	779.048,16	807.844,78		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	<b>307.788,52</b>	<b>631.750,00</b>	<b>631.750,00</b>	<b>631.750,00</b>	<b>631.750,00</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	672.884,51	987.015,81		
	<b>Totale generale spese</b>	<b>previsioni competenza</b>	<b>3.375.319,00</b>	<b>6.010.291,15</b>	<b>3.993.259,60</b>	<b>4.421.325,04</b>	<b>5.266.603,25</b>
		<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.754.861,30</b>	<b>22.510,36</b>	<b>2.989,00</b>
		<b>di cui Fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>1.646.756,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>7.156.905,04</b>	<b>5.285.357,13</b>		

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base dell'andamento dell'anno precedente.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

## Risultato d'amministrazione presunto

### Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017**

<b>1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:</b>	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	2.639.327,36
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	44.908,86
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2017	2.632.368,61
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	3.042.937,63
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	-59.088,40
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
<b>= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018</b>	<b>2.214.578,80</b>
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	2.050.003,98
<b>= A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017</b>	<b>164.574,82</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017	0,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	164.574,82
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>164.574,82</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.037.843,12</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	164.574,82
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>164.574,82</b>

L'utilizzo previsto di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2017 nell'esercizio 2018 del bilancio di previsione oggetto di verifica è pari ad Euro 164.574,82, di cui:

- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili Euro 164.574,82
- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti Euro 0,00
- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui Euro 0,00

Totale utilizzo avanzo di amministrazione Euro 164.574,82

## EQUILIBRI FINANZIARI

### Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			380.572,75		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.099.903,47	2.099.903,47	2.099.903,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.902.585,60	1.893.640,90	1.936.065,39
<i>di cui:</i>					
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>6.129,90</i>	<i>6.129,90</i>	<i>6.129,90</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		197.317,87	206.262,57	163.838,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale</b>		<b>(G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, TUEL					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		12.160,86	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		441.600,49	796.600,00	1.659.990,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		453.761,35	796.600,00	1.659.990,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03](#), sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui [all'art. 3, commi 18 e 19](#), della medesima Legge;
- tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 21 del Dlgs. n. 50/16](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di non aver rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2018/2020.

### Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro ZERO.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2017, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro:

hanno sempre avuto esito positivo.

## **Il "Fondo pluriennale vincolato"**

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2018.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2018;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2018.

Fpv al 31 dicembre 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2018	Quota del Fpv al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all' esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2018
<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
<b>1.646.756,22</b>	<b>1.646.756,22</b>	_____	_____	_____	_____	_____	_____

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2018 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio.
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2018/2020, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2018/2020.

## **"Fondo crediti dubbia esigibilità"**

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero<sup>2</sup>. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'Fcde'".

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 6.129,90.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 'Fondo svalutazione crediti':

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Accantonamento di parte corrente	6.129,90	6.129,90	6.129,90
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Accantonamento totale</b>	<b>6.129,90</b>	<b>6.129,90</b>	<b>6.129,90</b>

<sup>2</sup> Salvo le eccezioni espressamente previste dal Principio contabile, gli Enti Locali non hanno più la possibilità di fare accertamenti parziali (legati alla presunta quota di inesigibilità dell'entrata) o accertamenti per "cassa".

### Accantonamento altri fondi<sup>3</sup>

Il Comune di Cartura non ha previsto l'accantonamento a Fondi Rischi (Missione 20 - Programma 03 Altri fondi).

#### Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2018/2020:

<b>Entrate</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2018</b>	<b>Importo previsto 2019</b>	<b>Importo previsto 2020</b>
Contributo per rilascio permesso di costruire	114.600,49	110.000,00	580.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	91.020,00	91.020,00	91.020,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre sanzioni amministrative	4.500,00	4.500,00	4.500,00
<b>Totale</b>	<b>230.120,49</b>	<b>225.520,00</b>	<b>695.520,00</b>

<b>Spese</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2018</b>	<b>Importo previsto 2019</b>	<b>Importo previsto 2020</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione evidenzia che le somme iscritte appaiono congrue.

<sup>3</sup> Tra gli altri, devono essere valutati gli accantonamenti per Fondo rischi contenzioso, per indennità di fine mandato degli amministratori, eventuali accantonamenti per rinnovi contrattuali dei dipendenti, accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto [dall'art. 1, comma 552, della Legge n. 147/13](#); verificare se gli accantonamenti rispettano le disposizioni del Principio contabile.

## ANALISI DELL'INDEBITAMENTO<sup>4</sup>

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), dà le seguenti risultanze:

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> (Rendiconto della gestione anno 2016), <a href="#">ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00</a>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.455.875,48
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	284.886,68
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	198.165,32
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1.938.927,48</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale:	<b>193.892,75</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui <a href="#">all'art. 207 del Tuel</a> autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	90.044,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui <a href="#">all'art. 207 del Tuel</a> autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	103.838,40
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	2.024.515,19
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	110.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>2.134.515,19</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	<b>0,00</b>

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

\*Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/00<sup>5</sup>](#);

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente:

2016	2017	2018	2019	2020
5,12%	5,35%	4,64%	3,78%	3,44%

- che l'Ente non ha proceduto nel corso 2017 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

<sup>4</sup> Per la qualificazione di indebitamento vedasi l'[art. 75, del Dlgs. n. 118/11](#).

<sup>5</sup> Il Dl. n. 95/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/12, ha disposto (con l'[art. 16, comma 11](#)) che "il comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/00](#), si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

*Entrate derivanti da accensioni di prestiti*

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	2.458.148,32	2.213.277,77	2.024.515,19	1.937.197,32	1.730.934,75
Nuovi prestiti	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	244.870,55	188.762,58	197.317,87	206.262,57	163.838,08
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.213.277,77</b>	<b>2.024.515,19</b>	<b>1.937.197,32</b>	<b>1.730.934,75</b>	<b>1.567.096,67</b>

- che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 ([art. 8, comma 3, della Legge n. 183/11](#))<sup>6</sup>;
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	110.177,13	98.599,64	90.044,35	81.099,65	72.291,90
Quota capitale	244.870,55	188.762,58	197.317,87	206.262,57	163.838,08
<b>Totale fine anno</b>	<b>355.047,68</b>	<b>287.362,22</b>	<b>287.362,22</b>	<b>287.362,22</b>	<b>236.129,98</b>

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 807.844,78 entro il limite previsto dall'[art. 222, del Tuel](#)<sup>7</sup>;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2018/2020 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente non ha in essere e/o in programma operazioni di "project financing".

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2018-2020 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata: IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento [dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione](#).

<sup>6</sup> L'art. 8, della Legge n. 183/11, introduce una serie di disposizioni finalizzate alla riduzione del debito pubblico degli Enti territoriali.

<sup>7</sup> Il DL. n. 4/14, con l'art. 2, comma 3-bis, ("Legge di stabilità 2016"), ha prorogato al 31 dicembre 2017 il limite massimo ai 5/12 per il ricorso all'anticipazione di Tesoreria da parte degli Enti Locali.

## **PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA**

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art 9, comma 1, della Legge n. 243/12](#) (come modificata dalla Legge n. 164/16), allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

All'interno di esso è stata accertata la presenza:

◇ nella parte entrate,

- per l'esercizio 2018, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti nonché del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito;
- dei Titoli da 1 a 5, al netto, per il Titolo 2, del contributo Imu-Tasi.

◇ nella parte spese correnti, delle previsioni riferite alle somme impegnate ed imputate all'esercizio di riferimento, del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente, meno il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, meno il fondo contenzioso e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

◇ nella parte spese in conto capitale, delle previsioni di somme impegnate e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito, detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato correttamente indicato al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

Al saldo fra entrate e spese finali (inclusive delle spese per incremento attività finanziarie) non sono stati aggiunti/sottratti gli spazi finanziari che si prevede di cedere/acquisire tramite la Regione e l'intervento della Ragioneria generale dello Stato (pareggio orizzontale nazionale).

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Dal Prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

<b>anno</b>	<b>saldo di competenza previsto (+/-)</b>
2018	93.447,77
2019	212.392,47
2020	169.967,98

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

### **ENTRATE TRIBUTARIE**

#### **Iuc (Imposta Unica Comunale)**

La Legge n. 147/13, ("*Legge di stabilità 2014*"), al [comma 639](#) istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e dalla Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n. 24 del 09/09/2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

#### **Imposta municipale propria - Imu**

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2018-2020, iscritte in bilancio, sono quantificate in Euro 425.000,00 all'anno.

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2018-2020 siano in linea rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio preconsuntivi relativi all'esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione attesta la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

#### **Tributo per i servizi indivisibili - Tasi**

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell'[art 1, commi 669 e ss. della Legge n. 147/2013](#)), in conformità alla quale il Comune ha legittimamente previsto l'applicazione della TASI, l'Organo di revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata in Euro 4.000,00.

Verificato che le modalità di applicazione della Tasi corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, si ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

#### **Tassa sui rifiuti - Tari**

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata in Euro zero.

L'Organo di revisione precisa che le entrate e le spese relative alla Tari non sono iscritte nel bilancio del Comune di Cartura, in quanto gestite direttamente dalla Concessionaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti, senza oneri per l'Ente.

## Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: [art. 38 e ss. del Dlgs. n. 507/93](#) per la Tosap; [art. 63 del Dlgs. n. 446/97](#) per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Accertamento	12.000,00	11.624,94	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	10.502,30	11.624,94	-----	-----	-----

L'Organo di revisione, nel precisare che gli importi sopra indicati si riferiscono al Cosap, ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Con Delibera n. 16 del 02/03/2017 la Giunta Comunale, considerata l'esigenza di procedere all'aggiornamento delle tariffe COSAP al fine di renderle congrue ai valori attuali, vista la quindicinale invarianza, ha adeguato a partire dall'anno 2017 le tariffe medesime, aggiornando anche l'elenco delle vie comunali soggette al canone.

## Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: [art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta [dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97](#) nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Accertamento	8.900,00	7.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	7.306,93	6.038,81	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

## Imposta di scopo

Normativa di riferimento: [art.1, comma 706, della Legge n. 147/13](#) ("*Legge di stabilità 2014*"); [art. 1, comma 145, della Legge n. 296/06](#), e [art. 6, del Dlgs. n. 23/11](#); [art. 6, comma 2, del Dlgs. n. 23/11](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta [dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97](#) nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, non ha allocato in bilancio l'Imposta di scopo.

## Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

<b>Anno 2016 Consuntivo</b>	<b>Anno 2017</b> <i>(previsione asestata)</i>	<b>Anno 2018</b> <i>(previsione)</i>	<b>Anno 2019</b> <i>(previsione)</i>	<b>Anno 2020</b> <i>(previsione)</i>
Euro 375.000,00	Euro 400.000,00	Euro 410.000,00	Euro 410.000,00	Euro 410.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

### **Imposta di soggiorno/Contributo di sbarco**

Normativa di riferimento: [art. 4, del Dlgs. n. 23/11](#),

L'Ente, in relazione a tale imposta, non ha formulato in bilancio previsioni di entrata.

L'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

### **Recupero evasione tributaria**

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2017 Preconsuntivo</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Previsione	-----	-----	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accertamento	131,00	0,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	131,00	0,00	-----	-----	-----

L'Organo di revisione, nella propria Relazione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, aveva già evidenziato il mancato conseguimento degli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento ed aveva invitato l'Ente ad una maggiore attenzione alla tempestiva riscossione nel recupero dell'evasione tributaria. Aveva altresì evidenziato come raramente l'Ufficio riesca a mettere in atto specifiche attività accertative.

### **"Fondo di solidarietà comunale"**

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 380, lett. b\), f\) della Legge n. 228/12](#); [art. 13, del Dl. n. 201/11](#); [art. 1, comma 380-ter, lett. a\), b\), c\) della Legge n. 228/12](#); [Dl. n. 78/15](#).

L'Organo di revisione prende atto delle modalità di determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" 2018, previsto per Euro 649.205,67 (Capitolo 16, Titolo I), in linea con quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno; la previsione di bilancio si ritiene congrua.

## ENTRATE DA TRASFERIMENTI

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base delle riscossioni degli anni precedenti: in particolare sono stati iscritti trasferimenti dallo stato per l'anno 2018 per € 71.000,00;
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 253.680,80, tenuto conto delle riscossioni degli anni precedenti, di quanto già comunicato dalla Regione e delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione;
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "*Codice della strada*" ([art. 208, del Dlgs. n. 285/92](#))

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano i seguenti valori in discontinuità con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accertamento	0,00	918,65	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	918,65	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Spesa corrente	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione, nella propria Relazione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, aveva evidenziato come non fossero stati conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento.

Per l'anno 2018, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 7 del 18/01/2018<sup>8</sup>, e rispetta il vincolo di destinazione previsto dalla normativa.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è stata iscritta altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "*Codice della Strada*" è stata destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10](#).

### Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2018-2020 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 10 del 18/01/2018 avente per oggetto: "Aggiornamento Tariffe servizi a domanda individuale e determinazione grado di copertura".

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "*criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che*

<sup>8</sup> In base [all'art. 208, del Dlgs. n. 285/92](#).

richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'[art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97](#), e successive modificazioni.

### **Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente**

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che sono presenti in bilancio fitti attivi per immobili locati a terzi per l'importo di € 650,00 annuo;
- che nel corso dell'anno 2017 non si è provveduto all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2018 non si prevede di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2018 è stato previsto tenendo conto di quanto sopra.

### **Interessi attivi**

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria calcolati in base all'andamento dei precedenti periodi e ai tassi di interesse applicati;
- gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi, che alla data di predisposizione della presente Relazione ammontano complessivamente a Euro 3.000,00;
- le disposizioni in materia di misura degli interessi passivi per ritardato/omesso versamento tributi, di cui all'[art. 1, comma 165, della Legge n. 296/06 \("Finanziaria 2007"\)](#);

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione rileva che la somma iscritta in bilancio appare congrua.

### **Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate**

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune non ha previsto, in relazione all'esercizio 2018, l'introito di utili da Aziende e Società partecipate.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018-2020:

- ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'[art. 6, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10;
- ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'[art. 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

### Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'[art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97](#);

Per gli con popolazione superiore a 1000 abitanti, un tempo assoggettati al Patto di stabilità<sup>9</sup>:

- tenendo conto di quanto disposto dall'[art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08](#) (rispetto del Patto di stabilità interno);
- tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#);

Per gli Enti assoggettati e non assoggettati un tempo al Patto di stabilità:

- tenendo conto che l'[art. 1, comma 450, della Legge n. 190/14](#), ha disposto agevolazioni per promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli Enti Locali interessati da processi di aggregazione e di gestione associata nei seguenti termini:
  - i Comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma delle spese di personale sostenute dai singoli Enti nell'anno precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non sono interessati, nei primi 5 anni dalla fusione, dagli specifici vincoli e dalle limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;
  - i Comuni minori che devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali, devono considerare in maniera cumulata le spese di personale e le facoltà assunzionali, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.

---

<sup>9</sup> [Il comma 762, dell'art. 1, della Legge n. 208/15](#) - "Legge di Stabilità 2016", prevede che "le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al Patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da [707 a 734](#) - Pareggio di bilancio. Restano ferme le disposizioni di cui all'[art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06](#), e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli Enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del Patto di stabilità interno".

Verifica rispetto del limite di cui all'[art. 1, comma 557 \(o comma 562\), della Legge n. 296/06](#):

<b>spesa impegnata o prevista<sup>10</sup></b>	<b>Rendiconto 2008<sup>11</sup></b>	<b>Spesa media 2011/2012/2013</b>	<b>Previsione assestata 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
Spese personale (int. 01)	0,00	496.429,26	501.389,24	489.250,01	489.250,01	489.250,01
Altre spese personale (int. 03)	0,00	5.440,80	4.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Irap (int. 07)	0,00	27.966,55	30.305,14	28.109,60	28.109,60	28.109,60
Altre spese _____	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>529.836,61</b>	<b>535.694,38</b>	<b>523.359,61</b>	<b>523.359,61</b>	<b>523.359,61</b>
- componenti escluse (B)	0,00	0,00	6.050,00	0,00	0,00	0,00
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>0,00</b>	<b>529.836,61</b>	<b>529.644,38</b>	<b>523.359,61</b>	<b>523.359,61</b>	<b>523.359,61</b>

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che non sussiste aumento della spesa per gli anni 2018 – 2019 – 2020.

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 07/09/2017 avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 e ricognizione delle eccedenze di personale":

**anno 2018**

- attivazione di procedura mobilità a fronte di cessazione di n.1 unità cat. B per pensionamento anno 2018;
- eventuali procedure di mobilità in entrata a fronte di cessione del contratto di lavoro per mobilità in uscita del personale di ruolo;

**anno 2019**

- assunzione a tempo indeterminato n. 1 unità cat. B a fronte cessazione di n.1 unità cat. B per pensionamento anno 2018;
- eventuali procedure di mobilità in entrata a fronte di cessione del contratto di lavoro per mobilità in uscita del personale di ruolo;

**anno 2020**

- eventuali procedure di mobilità in entrata a fronte di cessione del contratto di lavoro per mobilità in uscita del personale di ruolo;

In riferimento agli adempimenti propedeutici alla fruizione delle facoltà assunzionali per il 2018:

il Comune non prevede di fruire del disposto dell'[art. 22, del Dl. n. 50/17](#) secondo il quale, nei Comuni con più di 1.000 abitanti, per l'annualità 2018, le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per le qualifiche non dirigenziali sono innalzate al 75% (non più 25%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente. Come richiesto il rapporto tra dipendenti e popolazione dell'anno precedente è risultato inferiore al limite fissato per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari (per gli anni 2017/2019 si veda il [Decreto 10 Aprile 2017](#)).

<sup>10</sup> Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con [Circolare 17 febbraio 2006, n. 9](#), e quelle fornite dalla [Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16/09](#).

<sup>11</sup> *Compilare a cura degli Enti Locali non soggetti al Patto di stabilità.*

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- ◇ come prevedono l'[art. 91, del Tuel](#) e l'[art. 6, del Dlgs. n. 165/01](#), costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, redatto in coerenza con la dotazione organica dell'Ente, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance e posto in essere la rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio;
- ◇ il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale, va inoltre subordinato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e alla trasmissione della certificazione entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza.

Si segnala altresì che:

- ◆ l'[art. 9, del Dl. n. 185/08](#) stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- ◆ a decorrere dal 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata ([art. 9, comma 1-quinquies, del Dl. n. 113/16](#)), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente ha tenuto conto delle disposizioni dell'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#)<sup>12</sup> in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- ha tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
  - a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
  - b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 [dell'art. 1, della Legge n. 296/06](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente ([art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14)<sup>13</sup>;
- non ha applicato la disposizione di favore dettata dall'[art. 11, comma 4-quater, del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14, per le assunzioni stagionali della Polizia locale nei piccoli Comuni turistici, con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti<sup>14</sup>;

<sup>12</sup> Tenendo presente che tali limiti - ai sensi [dell'art. 11, comma 4-bis del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14 - non si applicano:

- a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti ([art. 3, comma 9, Dl. n. 90/14](#));
- b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al [comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/06](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

<sup>13</sup> Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

- ha tenuto conto di quanto previsto dall'[art. 34, comma 6, del Dlgs. n. 165/01](#)<sup>15</sup>.

Inoltre,

- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica<sup>16</sup>;
- l'Ente non ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'[art. 33, del Dlgs. n. 165/01](#).

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

<b>Personale al 31 dicembre<sup>17</sup></b>	<b>2017 posti in dotazione organica</b>	<b>2017 personale in servizio</b>	<b>2018 Personale in servizio (programm/nc)</b>	<b>2018 personale in servizio (previsione)</b>	<b>2019 Personale in servizio (programm/nc)</b>	<b>2019 personale in servizio (previsione)</b>	<b>2020 Personale in servizio (programm/nc)</b>	<b>2020 personale in servizio (previsione)</b>
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	27,00	12,00	11,00	11,00	12,00	12,00	12,00	12,00
personale a tempo determinato	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>27,00</b>	<b>12,00</b>	<b>12,00</b>	<b>12,00</b>	<b>12,00</b>	<b>12,00</b>	<b>12,00</b>	<b>12,00</b>
costo medio del personale (A/C)	<b>19.840,53</b>	<b>44.641,20</b>	<b>43.613,30</b>	<b>43.613,30</b>	<b>43.613,30</b>	<b>43.613,30</b>	<b>43.613,30</b>	<b>43.613,30</b>
popolazione al 31 dicembre		4.680,00		4.680,00		4.680,00		4.680,00
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)		<b>114,46</b>		<b>111,83</b>		<b>111,83</b>		<b>111,83</b>
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		<b>0,27</b>		<b>0,28</b>		<b>0,28</b>		<b>0,27</b>

<sup>14</sup> A tali Enti, infatti, a decorrere dall'anno 2014, le disposizioni dell'[art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06](#) non si applicano con riferimento alle spese di personale stagionale assunto con forme di contratto a tempo determinato strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di Polizia locale, in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti.

<sup>15</sup> In base al quale le assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a 12 mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco di cui al medesimo [art. 34](#).

<sup>16</sup> I Collegi dei revisori dei conti e gli Organi di controllo interno delle Amministrazioni che attivano tali processi sono tenuti a vigilare e a dare evidenza, nei propri verbali, dei risparmi derivanti dall'adozione dei provvedimenti in materia di organizzazione e di personale, dei quali l'Ente Locale deve tenere conto ai fini della valutazione del personale con incarico dirigenziale.

<sup>17</sup> Il numero dei lavoratori deve essere rapportato ad anno intero e ad orario contrattuale pieno.

## Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, la Corte dei conti ha chiarito che le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione sono escluse solo qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il *personale non dirigente* del Comparto Enti Locali:

- che è stato costituito il "*Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa*" per l'anno 2017, con atto del Responsabile Servizio Finanziario n.38 del 12/10/2017 nel rispetto di quanto previsto dall'[art 23, Dlgs. n. 75/17](#) ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui [all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che le risorse del Fondo per l'anno 2017 sono conformi alle disposizioni di contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999, sono legate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento/miglioramento dei servizi esistenti;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del Ccnl. 1° aprile 1999, possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento delle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- che le risorse variabili sono prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- non programmato progressioni orizzontali negli anni 2018-2019-2020
- non programmato progressioni verticali negli anni 2018-2019-2020

## Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che:

- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma ([art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07](#)) approvato dal Consiglio dell'Ente con Deliberazione n. 9 del 18/01/2018 avente ad oggetto "Aggiornamento del programma degli incarichi per l'anno 2018";
- l'Ente ha tenuto conto dei criteri e delle modalità per l'attribuzione degli incarichi esterni previsti dal Regolamento degli Incarichi dell'Ente, adottato con Deliberazione di Giunta n. 72 del 08/10/2009, ai sensi dell'[art. 3, comma 56, della Legge n. 244/07](#);
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01](#), in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni;
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 1, comma 146, della Legge n. 228/12](#) ("*Legge di stabilità 2013*"), in merito all'obbligo di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici;
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 5, comma 9, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12 [modificato prima dall'[art. 6, del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14 e poi dall'[art. 17, della Legge n. 124/15](#) (c.d. "*Legge Madia*")], in base al quale: "*gli Enti Locali non possono attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione*".
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 14, comma 1, del Dl. n. 66/14](#), secondo cui non possono essere conferiti "*incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro*".

## Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06](#);
- dall'[art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 37, del Dlgs. n. 50/16](#);
- dall'[art. 23-ter, del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14;
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15](#) ("*Legge di stabilità 2016*");
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15](#) ("*Legge di stabilità 2016*");

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal [Dpr. n. 194/96](#), nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

## Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

## Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 rispettano i limiti disposti:

- dall'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	2.520,30	80%	504,06	0,00

- dall'[art 14, c. 1, Dl. n. 66/14](#), convertito con Legge n. 89/14, relativo al divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la correlata spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal Conto Annuale per l'anno 2012:
  - del 4,2% per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni,
  - dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a Euro 5 milioni.

Tipologia spesa	Conto Annuale 2012 Spesa personale	Limite % da applicare	Margine vincolato di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	=< a 5 milioni	4,20%	0,00	0,00
	> a 5 milioni	1,40%	0,00	0,00

- dall'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#) convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella<sup>18</sup>:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Lavoro flessibile	49.345,25	50%	<b>24.672,63</b>	24.000,00

- dall'[art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.090,74	80%	<b>818,15</b>	0,00

- dall'[art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10](#), in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

<sup>18</sup> Tenendo presente che il limite non si applica agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 - per gli Enti soggetti al Patto - e 562 - per gli Enti non soggetti al Patto - dell'[art. 1, della Legge n. 296/06 \(art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14\)](#). Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

- dall'[art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Missioni	1.400,00	50%	700,00	500,00

- dall'[art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Formazione	1.800,00	50%	<b>900,00</b>	900,00

- dall'[art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.073,12	70%	<b>921,94</b>	900,00

- L'Ente ha comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al [Dlgs. n. 33/13](#), il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.

## Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2018-2020 prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti [dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00](#).

L'Ente ha previsto di pagare i seguenti importi a titolo di Interessi Passivi:

Anno	stanziamento previsto	esposizione debitoria media stimata	periodo massimo di mesi	tasso di interesse lordo (%)
2018	90.044,35	106.553,43	180,00	4,58
2019	81.099,65	101.957,75	168,00	4,60
2020	72.291,90	96.163,04	156,00	4,60

- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

## Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- non ha effettuato l'opzione di cui [all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72](#) e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva:

- Impianti sportivi
- Lampade votive
- Refezione scolastica
- Trasporto alunni
- Teatro

- in relazione alle predette attività commerciali ha effettuato l'opzione di cui [all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72](#), per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero [dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72](#), per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:
  - [dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14](#);
  - del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "split payment";
  - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "reverse charge" e su "split payment";

Per aggiornare la gestione IVA alle novità normative, ed essere al riparo da eventuali contestazioni fiscali, l'Ente si è avvalso della collaborazione di una società di servizi; quest'ultima ha verificato tutte le registrazioni contabili a decorrere dal periodo d'imposta 2012 e fino al periodo d'imposta 2016, apportando, qualora necessario, le opportune variazioni e integrazioni sia contabili che Dichiarative.

### Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto per l'anno 2018 l'importo di Euro 11.664,37 a titolo di "Fondo di riserva" <sup>19</sup>, e quindi rientra nei limiti di cui [all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#).

### TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha provveduto ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#).

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/11](#)).

<sup>19</sup> Ai sensi dell'[art. 166, del Dlgs. n. 267/00](#), il fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio. L'[art. 3, comma 1, lett. g\), del Dl. n. 174/12](#), prevede che, nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [artt. 195 e 222](#) (anticipazione di Tesoreria e/o utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione), il limite minimo del Fondo di riserva deve essere elevato 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- non è stata approvata dalla Giunta delibera specifica relativa all'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari*" contenuto nel Dup ([art. 58, del Dl. n. 112/08](#));
- il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" è stato deliberato dal Consiglio con Provvedimento n. 62 del 05/09/2017, e sono state previste entrate come specificato nella seguente Tabella:

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo Stimato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alienazioni	0,00	0,00	111.000,00	375.100,00	345.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2018-2020 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente<sup>20</sup> per finanziare le spese di investimento.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo Stimato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Investimenti	0,00	0,00	111.000,00	375.100,00	345.000,00
Riduzione indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### Contributo per "*permesso di costruire*"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune ha recepito la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dall'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16](#), secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

<sup>20</sup> [L'art. 56-bis, comma 11, del Dl. n. 69/13](#), stabilisce che il 10% delle risorse derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli Enti Locali, è destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e, per la restante quota, alla copertura delle spese di investimento, secondo quanto stabilito [dall'art. 1, comma 443, della Legge n. 228/12](#).

Dal 2018, gli oneri cessano di essere un'entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare ad essere un'entrata vincolata per legge. Ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Titolo II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Va sottolineata la nuova possibilità di utilizzo degli oneri anche per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche, allocata tra le spese correnti (e non solo per la manutenzione straordinaria), facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	<b>Esercizio 2016 Consuntivo</b>	<b>Esercizio 2017 Preconsuntivo</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Previsione	-----	-----	114.600,49	110.000,00	580.000,00
Accertamento	145.519,89	58.205,40	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	145.231,81	52.595,82	-----	-----	-----

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2018/2020):
  - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014 nonché in concordanza ai precetti degli [artt. 21, commi 8, 9 e 216](#), comma 3 del Dlgs. n. 50/16;
  - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2017 dalla Giunta comunale;
  - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
  - sono stati predisposti:
    - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
    - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
    - c) per gli interventi di importo superiore a Euro 10 milioni dotandoli di studi di fattibilità di cui [all'art. 4, della Legge n. 144/99](#);
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
  - di utilizzare sia le professionalità esistenti all'interno dell'Ente che di ricorrere a professionisti esterni, e che le relative spese vengono previste nel quadro economico dell'opera.
- che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 500.000, non è stata prevista la predisposizione di un apposito Piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto [dall'art. 201, comma 2, del Dlgs. n. 267/00](#), in quanto non sono finanziate con mutuo ma con fondi propri, contributi e permute.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'[art. 200 del Tuel](#), di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto [dall'art. 187](#). Il risultato di amministrazione può confluire nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al [Dlgs. n. 118/11](#);

il Decreto interministeriale 1° dicembre 2015 ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, [Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), ulteriori regole per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato [punto c-bis\), dell'art. 200, del Tuel](#);

Occorre ora, tenuto conto del Prospetto degli equilibri allegato al proposto bilancio di previsione e degli eventuali Margini Correnti di bilancio previsti per gli esercizi 2018-2020, verificare quanto indicato nella Nota Integrativa, in particolare su quanto ivi esposto ai sensi della [lett. d\), comma 5, art. 11, del Dlgs. n. 118/11](#), in merito all'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Dai riscontri effettuati risulta che:

- ✓ in Nota Integrativa è specificato che “Nell’ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all’indebitamento. Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all’apposita sezione del Documento unico di programmazione”.
- ✓ tutte le spese di investimento rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell’investimento, sulla base del relativo cronoprogramma;
- ✓ la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2018-2020 non è stata prevista attraverso la fruizione delle seguenti modalità:
  - 1) con accertamento di un’entrata imputata ai Titoli IV, V o VI, a seguito di un’obbligazione giuridica perfezionata, in particolare entrate già accertate:
  - 2) con una quota del margine corrente (saldo positivo) "consolidato" di competenza finanziaria dell’equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione:
  - 3) con una quota del margine corrente costituita dal 50% delle previsioni riguardanti l’incremento di gettito derivante dall’applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni (di carattere permanente), formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell’eventuale relativo "Fcede":
  - 4) da una quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate negli esercizi precedenti, risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non provenienti da uno degli ultimi tre esercizi rendicontati:

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

L’Organo di revisione, prende atto che:

- l’Organo consiliare dell’Ente ha approvato, con Deliberazione n. 34 del 28/09/2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (*ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16*), effettuata in conformità al "*Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti*" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017);
- l’Ente ha attivato un monitoraggio costante sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni, sia in funzione di quanto previsto nell’art. 147, comma 2, lett. a) e b), del Tuel, sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall’art. 147-quinquies, del Tuel;
- l’Ente ha condotto il monitoraggio e controllo sui citati soggetti nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati (come delineato dalla Corte dei conti Veneto con Deliberazione n. 903/2012);

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente ha posto le indicazioni rinvenienti dagli strumenti di programmazione e monitoraggio degli Organismi partecipati, nonché dagli esiti della ricognizione straordinaria delle partecipazioni di cui all'[art. 24 del Dlgs. n. 175/16](#), a base delle proprie previsioni di bilancio.

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- sono in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'[art. 6, comma 2](#), e dell'[art. 14, comma 2 e seguenti, del Dlgs. n. 175/16](#), in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- sono compatibili con il disposto normativo contenuto nell'[art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/16](#), che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali.

L'Organo di revisione attesta che il Comune, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati non ha accantonato in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo I) ([art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/13](#)) alcuna somma.

Non ha altresì accantonato alcuna somma in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo I) ([art. 21, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 175/16](#)).

- che al bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'[art. 172, comma 1, lettera a\), del Dlgs. n. 267/00](#), è allegato l'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [Dlgs. n. 118/11](#), relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce [tali documenti contabili devono essere allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti *internet* indicati nell'elenco];
- che, in virtù dell'[art. 11, comma 5, lett. f\), h\) e i\), del Dlgs. n. 118/11](#), la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario indica che l'Ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2017, da approvare entro il 30 settembre 2018, dichiara:

- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'[Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/11](#), ha predisposto ed approvato in Giunta, con delibera n. 103 del 28/12/2017 un apposito elenco (c.d. "*primo elenco*") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gruppo amministrazione pubblica*" ("*Gap*").
- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'[Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11](#), ha predisposto ed approvato in Giunta, con la medesima delibera, un secondo elenco, in cui sono inclusi gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gap*" che saranno compresi nel bilancio consolidato.

## VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2018-2020, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, lett. d\), del Dlgs. n. 267/00](#), ha consentito di:
  - a) accertare che la Tabella è conforme - in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - [D.M. Interno 18 febbraio 2013](#) (vista la diretta applicabilità del decreto al triennio 2013-2015, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' [art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00](#));
  - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2018-2020, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari" – nello specifico tutti i valori assumono valore “non deficitario”.

## CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "*per conto terzi e partite di giro*" non sono state previste impropriamente nell'anno 2018 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto [dal Dlgs. n. 286/99](#) e [del Dl. n. 174/12](#):
  - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - del controllo di gestione
  - della valutazione e del controllo strategico
  - del controllo degli Organismi partecipati esterni
  - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
- che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente ha provveduto:
  - a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio;
  - a forme di rilevazione qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ad adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:
  - l'elaborazione del bilancio consolidato;
- ad aggiornare gli Inventari.

## **CONCLUSIONI**

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

*l'Organo di revisione*

**nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,**

- visto [l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

*esprime parere favorevole*

**alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.**

In fede

L'Organo di revisione  
dott.ssa SILVIA SCORTEGAGNA

FIRMATO DIGITALMENTE

Addì, 05/02/2018